



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia*



## **Educandato Statale Maria Adelaide**

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE  
LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO  
LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON OPZIONE LINGUA CINESE  
Corso Calatafimi, 86 - 90129 PALERMO - Tel. 6572233- Distretto 3/41  
C.F. 80016390827 Convitto - C.F. 97163670827 Scuole annesse - Cod. Mecc. PAVE010005  
[pave010005@istruzione.it](mailto:pave010005@istruzione.it) - [pave010005@pec.istruzione.it](mailto:pave010005@pec.istruzione.it) - [www.educandatomariadelaide.edu.it](http://www.educandatomariadelaide.edu.it)



### **REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.I. N. 176 DEL 01/07/2022**

All'interno del curriculum dell'Educandato Statale Maria Adelaide di Palermo, si propone il percorso ad indirizzo musicale. Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 176/2022 Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media".
- D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";

#### **Premessa**

«L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, a fornire all'alunno una piena conoscenza musicale, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta, quindi, le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità

di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze».

(Tratto dalle Indicazioni generali all'Allegato A del D.M. n. 201/99)

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone nell'Istituto in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale, con altre iniziative curriculari ed extracurricolari inserite nel Piano dell'Offerta Formativa.

**La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:**

- promuovere la formazione globale delle alunne e degli alunni offrendo, attraverso l'esperienza musicale, resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- integrare il curriculum con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico- emotiva;
- offrire alle alunne ed agli alunni, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e crescita alle alunne ed agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- promuovere la socializzazione;
- avviare le studentesse e gli studenti verso la partecipazione attiva ad esibizioni pubbliche con il controllo della propria emotività;
- abituare le alunne e gli alunni a creare, verificare ed accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

## CAPO I

### ISCRIZIONE, AMMISSIONE AL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE E COSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA

#### **Art. 1 Offerta Formativa dell'Istituto**

L'Istituto offre quattro specialità strumentali: chitarra, violino, oboe e pianoforte.

#### **Art. 2 Modalità di iscrizione ai corsi strumento**

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni dell'Istituto che si iscrivono alla classe prima della Scuola secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie attraverso la pubblicazione del modello allegato A al presente regolamento che, modificato annualmente, costituisce parte integrante dello stesso. Per richiedere l'ammissione è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, indicando in ordine di preferenza i quattro strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza della stessa. Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale nella scelta ed obbligatorio nella frequenza.

#### **Art. 3 Convocazione per la prova orientativo attitudinale**

La commissione è nominata dal Dirigente Scolastico ed è costituita dai docenti di strumento musicale, da un docente di educazione musicale e dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato con funzione di Presidente. Considerata la procedura di iscrizione vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo attitudinale poco dopo il termine di scadenza dell'iscrizione: essa verrà svolta entro i 15 giorni successivi al termine della presentazione delle domande. La comunicazione della data della prova verrà comunicata con sufficiente anticipo. Eventuali alunni assenti per comprovati motivi possono recuperare l'esame attraverso una prova suppletiva.

#### **Art. 4 Svolgimento delle prove orientativo attitudinali**

Una volta insediata, la commissione predispone le prove oggetto dell'esame e i relativi criteri di valutazione. Ove necessario la commissione predispone anche una prova diversificata per alunni diversamente abili.

La prova si articola in quattro fasi prettamente musicali ed un breve colloquio:

**Fase n. 1:** (senso del ritmo) il candidato ripete attraverso il battito delle mani una cellula ritmica proposta dalla commissione;

**Fase n. 2:** (altezza dei suoni) suonate due note, si chiede al candidato di dire se la seconda è più acuta o più grave rispetto alla prima.

**Fase n. 3:** (intonazione) intonazione di un breve frammento melodico proposto dalla commissione;

**Fase n. 4:** (senso armonico) proposta una serie di accordi, il candidato individua quali sono maggiori e quali minori.

Ad ogni fase viene attribuito un punteggio massimo di 10 punti ai quali si sottraggono 0.5pt per ogni risposta errata. Il punteggio finale, derivato dalla somma di tutte le prove, è espresso in quarantesimi. Per le quattro prove musicali previste è attribuito un punteggio massimo di 40 punti.

Per le prove musicali sono stati utilizzati i seguenti descrittori:

punti 10/10 → ottima percezione. Risposta immediata ed accurata;

punti 9/10 → buona percezione. Risposta con errori minimi o qualche piccola incertezza;

punti 8/10 → buona percezione. Risposta con errori e/o incertezze;

punti 7/10 → media percezione. Risposta lenta con errori in buona parte delle prove;

punti 6/10 → sufficiente percezione. Risposta lenta con errori nella maggioranza delle prove;

punti 5/10 → insufficiente percezione. Risposta lenza e sporadicamente esatta.

punti 4/10 → nessuna percezione. Risposta non data o totalmente inesatta.

Il colloquio deve essere finalizzato a mettere in evidenza la motivazione dello studente nei confronti dello studio dello strumento musicale. Il colloquio è di carattere informativo e serve per creare un ambiente sereno e mettere a proprio agio i candidati. L'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale è considerato come elemento importante esclusivamente al fine di una più chiara definizione delle attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" dell'alunno rispetto agli altri aspiranti: pertanto, all'eventuale esecuzione non verrà attribuita alcuna votazione.

#### **Art. 5 Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per alunni diversamente abili**

Per gli alunni diversamente abili le prove attitudinali verranno individualizzate e/o personalizzate sulla base delle certificazioni mediche eventualmente prodotte. Laddove da esse si dovesse evincere che nessuna delle quattro fasi musicali sia percorribile si procederà esclusivamente al colloquio in quanto la prova non deve essere interpretata come una prova a carattere selettivo basata sull'accertamento di una competenza musicale pregressa indispensabile per l'iscrizione. Laddove l'alunno/a non fosse, a causa della sua patologia, in grado di sostenere in alcun modo nessuna fase, esso/a non sosterrà la prova e la sua valutazione finale sarà oggetto di discrezionalità motivata da parte della commissione.

I criteri per la valutazione saranno i seguenti:

punti 10/10 → ottima percezione. Risposta immediata ed accurata;

punti 9/10 → buona percezione. Risposta con errori minimi o qualche piccola incertezza;

punti 8/10 → buona percezione. Risposta con errori e/o incertezze;

punti 7/10 → media percezione. Risposta lenta con errori in buona parte delle prove;

punti 6/10 → sufficiente percezione. Risposta lenta con errori nella maggioranza delle prove;

punti 5/10 → insufficiente percezione. Risposta lenza e sporadicamente esatta.

punti 4/10 → nessuna percezione. Risposta non data o totalmente inesatta.

(nel caso in cui si renda necessaria anche una sola prova, il voto finale verrà comunque rapportato in quarantesimi)

## **CAPO II**

### **FORMAZIONE DELLE CLASSI, SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI E COMPETENZE IN USCITA**

#### **Art. 6 Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale**

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- Numero massimo di alunni iscrivibili alla classe prima di strumento musicale.
- Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali.
- Assegnazione delle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.

Gli alunni collocati in posizione utile saranno soddisfatti nella loro scelta fino al raggiungimento del numero massimo di posti, dopodiché passeranno alla seconda scelta se disponibile oppure, a seguire, alla terza o alla quarta. Nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni, comunque non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale. Trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e, per gli alunni classificati per ogni classe di strumento, non sono ammesse rinunce, in quanto la disciplina di strumento musicale diventa curricolare al pari delle altre, con voto sulla scheda di valutazione e durata triennale; essa, infatti, costituisce materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione, come previsto dal Decreto Ministeriale n.201 del 6 agosto 1999. L'unico caso nel corso del triennio ove può essere concesso l'esonero temporaneo o permanente, parziale o totale, è solo quello per gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie. In tali casi l'Istituzione Scolastica attuerà le procedure di verifica ai sensi della Legge n.88 del 7 febbraio 1958 e della successiva Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959 n. 401 prot. n. 10168.

Qualora all'inizio dell'anno scolastico ci dovessero essere nuove richieste di frequenza al percorso ad indirizzo musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali. Resta fermo che l'esame orientativo attitudinale dovrà comunque essere svolto.

#### **Art. 7 Formazione dell'orario di strumento**

Nel definire l'orario delle lezioni di strumento musicale, si terrà conto delle esigenze organizzative dell'Istituzione Scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni all'inizio dell'anno scolastico. La presenza a tale incontro è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze e l'orario viene assegnato d'ufficio. L'orario viene ratificato dal Dirigente Scolastico. Al termine delle attività didattiche antimeridiane, gli/le alunni/e si recheranno a mensa o con il personale educativo o con il/la docente di strumento.

È assolutamente vietato agli/alle alunni/e in questione far rientro a casa o uscire da scuola al suono dell'ultima campana delle lezioni antimeridiane, senza permesso e senza essere prelevati da un genitore o da un suo delegato maggiorenne. Gli alunni, che non hanno la lezione di strumento musicale subito dopo il suono della campana, svolgeranno le attività semiconvittuali con il gruppo classe e si allontaneranno da questo secondo la turnazione stabilita, prelevati dai rispettivi docenti o da personale appositamente incaricato.

#### **Art. 8 Organizzazione delle lezioni**

Le ore d'insegnamento prevedono tre ore settimanali per un massimo di 2 rientri pomeridiani, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale e comprendono:

- 1 unità oraria di lezione individuale e/o per piccoli gruppi di strumento musicale (stesso strumento);
- 1 unità oraria di lezione collettiva e/o per piccoli gruppi di teoria e lettura della musica;
- 1 unità oraria di lezione collettiva e/o per piccoli gruppi di musica d'insieme.

Le attività pomeridiane costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti ed esibizioni varie da parte dell'orchestra dell'Istituto, possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

### **Art. 9 Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola**

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno munirsi dello strumento musicale personale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (leggio, libri, spartiti). I docenti saranno a disposizione delle famiglie per consigli sugli acquisti. L'Istituto prevede anche il comodato d'uso, a domicilio o presso la scuola, degli strumenti in dotazione alla scuola.

### **Art. 10 Assenze**

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino; La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo al fine della validità dell'anno scolastico. Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo, ovvero la non ammissione agli Esami di Stato. Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi frequenta il pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata, al suo rientro a scuola, dall'insegnante della prima ora; Se l'alunno è assente la mattina, non è consentito di tornare a scuola per la lezione pomeridiana di strumento. I permessi relativi all'uscita anticipata vengono rilasciati, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno/a venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne.

### **Art. 11 Sospensione delle lezioni**

Nel corso dell'anno scolastico, la necessità di assolvere ad impegni istituzionali o la temporanea assenza dei docenti potranno determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dell'insegnante o dell'Istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati e, in caso di sospensione della lezione individuale, programmare, laddove possibile, un recupero delle ore non svolte. Tale eventuale recupero sarà svolto in presenza ed entro la settimana.

Nei casi in cui la sospensione delle attività avvenga durante le giornate di lezione collettiva o i genitori non siano rintracciabili, gli alunni rimarranno in Educandato svolgendo le attività educative oppure potranno rientrare a casa anticipatamente, nel rispetto degli sportelli di uscita prestabiliti dal Regolamento d'Istituto.

### **Art. 12 Valutazione**

Il giudizio di fine periodo e di fine anno da riportare sulla scheda personale dell'alunno/a è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni. In sede di Esame di Stato saranno verificate, nell'ambito della prova interdisciplinare prevista, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio.

### CAPO III RELAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

#### **Art. 13 Adempimenti per le famiglie e gli alunni**

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza

pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. In particolare, si sottolinea che devono:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- portare a scuola lo strumento musicale e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dall'Istituto.

Durante le lezioni è consentito l'uso dello smartphone esclusivamente per fini didattici, sotto richiesta e controllo del docente. È severamente vietato pubblicare video e foto sul web.

Codesto Regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico, qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei su indicati articoli, si rimanda al Regolamento generale dell'Istituto, allegato al Piano dell'Offerta Formativa.

Modello A

Posti disponibili per i percorsi ad indirizzo musicale AS 2024/2025

Chitarra n. 6

Oboe n. 6

Violino n. 7

Pianoforte n. 6